

**Rete Interbancaria**

**CAI - Centrale d'Allarme Interbancaria**

**Funzioni**

**Segmento PROCAR**

*Codice documento: SIA-RI-CAI FNZ (PROCAR)*

*Release: 3.0*

*20 novembre 2017*

# Indice dei contenuti

<b>1.0 SEGMENTO PROCAR - ARCHITETTURA LOGICA DELL'ARCHIVIO</b>	<b>5</b>
<b>1.1. PROCAR - soggetti coinvolti</b>	<b>6</b>
<b>2.0. PROCAR - SPECIFICHE FUNZIONALI</b>	<b>7</b>
<b>2.1. PROCAR - Descrizioni processi/funzioni</b>	<b>7</b>
2.1.1. PROCAR - Macro funzioni/funzioni elementari	8
<b>2.2. PROCAR - Descrizione flussi/informazioni</b>	<b>9</b>
2.2.1. Dati generalizzati identificativi della testata messaggio	9
2.2.2. Dati carta	10
<b>2.3. PROCAR - funzioni per gestione messaggistica input (da Enti segnalanti a CAI)</b>	<b>12</b>
2.3.1. Acquisizione messaggi	12
2.3.2. Diagnostica messaggistica	12
2.3.3. PROCAR - segnalazioni da Enti segnalanti a CAI	14
2.3.3.1. Inserimento segnalazione blocco carta (da Enti segnalanti)	14
2.3.3.2. Segnalazione di cancellazione blocco (sblocco) carta (da Enti segnalanti)	14
2.3.3.3. Richiesta estemporanea di fornitura dell'archivio globale blocchi (da Enti segnalanti/Autorità competenti)	14
2.3.3.4. Richiesta estemporanea di fornitura dell'archivio variazioni blocchi/sblocchi (da Enti segnalanti/Autorità competenti)	15
<b>2.4. PROCAR - funzioni per gestione conferme applicative (da CAI a Enti segnalanti)</b>	<b>16</b>
2.4.1. PROCAR - conferme da CAI a Enti segnalanti	16
2.4.1.1. Segnalazione di rifiuto messaggio errato (da CAI a Enti segnalanti)	16
2.4.1.2. Conferma per segnalazione di inserimento (blocco) carta (da CAI a Ente segnalanti)	16
2.4.1.3. Conferma per segnalazione di cancellazione (sblocco) carta (da CAI a Ente segnalante)	17
2.4.1.4. Totali di traffico	17
<b>2.5. PROCAR - funzioni per gestione dei log applicativi</b>	<b>18</b>
2.5.1. PROCAR - Log messaggi	18
2.5.2. Log di competenza degli Enti segnalanti	18
2.5.3. Log di competenza delle Autorità competenti	18
<b>2.6. PROCAR - gestire l'eventuale acquisizione delle informazioni storiche</b>	<b>19</b>
<b>2.7. PROCAR - gestire i livelli di sicurezza</b>	<b>20</b>
2.7.1. PROCAR - Livelli di sicurezza	20

<b>2.8. PROCAR - gestire la divulgazione delle informazioni</b>	<b>21</b>
2.8.1. PROCAR - Dati divulgati	21
2.8.1.1. PROCAR - Divulgazione file transfer	21
<b>2.9. PROCAR - Gestire l'eventuale accesso dei "privati" all'Archivio</b>	<b>24</b>
<b>2.10. PROCAR - gestire le fusioni</b>	<b>25</b>
<b>2.11. PROCAR - gestire l'anagrafe aderenti</b>	<b>26</b>
<b>2.12. PROCAR - conservazione dei dati</b>	<b>27</b>

Il presente documento è stato redatto dal Gruppo di Lavoro CIPA "Base Dati Assegni - CAI".

## 1.0 Segmento PROCAR - architettura logica dell'Archivio

Il segmento PROCAR (Procedura Carte Sottratte o Smarrite) viene realizzato ai sensi del disposto dell'art. 8 della Legge n. 205 del 25 giugno 1999 e dell'art. 36 del DLgs. N. 507 del 30 dicembre 1999.

Tale segmento ha natura "informativa" e costituisce, pertanto, uno strumento a disposizione del Sistema bancario/Postale/Emittenti che, ai sensi della normativa, è tenuto alla diretta alimentazione del medesimo.

Sulla base di tale premessa, il colloquio tra gli Enti segnalanti e l'Archivio avviene con modalità on-line (message switching) attraverso singoli messaggi inviati dal soggetto trattario/emittente (Banca/Poste/Emittenti) nel corso della giornata operativa.

La CAI elabora on-line il messaggio ricevuto e, se corretto, lo inserisce in Archivio e rende disponibile l'informazione - se richiesta dagli enti richiedenti (Banche/Poste, Intermediari finanziari vigilati emittenti carte) - con modalità file transfer attraverso la funzione di divulgazione serale riepilogativa dell'attività giornaliera.

## ***1.1. PROCAR - soggetti coinvolti***

I soggetti coinvolti nel segmento PROCAR sono:

- Ente Titolare;
- Ente Responsabile;
- Enti segnalanti (Banche, Poste Italiane SpA, Intermediari finanziari vigilati emittenti carte);
- Privati;
- Autorità Giudiziaria (per le attività di competenza);
- Ministero dell'Interno in qualità di tramite dei Prefetti (per le attività di competenza);

## 2.0. PROCAR - Specifiche funzionali

### 2.1. PROCAR - Descrizioni processi/funzioni

L'Archivio "CAI - Centrale d'Allarme Interbancaria" prevede processi e funzioni che permettono di:

- gestire la messaggistica di input (da Enti segnalanti a CAI);
- gestire le conferme applicative (da CAI a Enti segnalanti);
- gestire i log applicativi;
- gestire l'eventuale acquisizione degli archivi storici presenti a livello aziendale (da Enti segnalanti a CAI);
- gestire i livelli di sicurezza;
- gestire la divulgazione delle informazioni (da CAI a Enti segnalanti/Autorità competenti);
- gestire l'eventuale accesso dei Terzi all'Archivio;
- gestire le fusioni;
- gestire l'anagrafe aderenti.
- gestire la conservazione dei dati;

### 2.1.1. PROCAR - Macro funzioni/funzioni elementari

MACRO FUNZIONI	FUNZIONI ELEMENTARI
Gestire la messaggistica di input (verso CAI) Cap. 2.3.	Acquisizione messaggi (cap. 2.3.1.)
	Diagnostica messaggistica (cap. 2.3.2.)
	Funzione di inserimento (cap. 2.3.3.1.)
	Funzione di cancellazione (cap. 2.3.3.2.)
	funzione di richiesta estemporanea di fornitura archivio globale blocchi (cap. 2.3.3.3.)
	funzione di richiesta estemporanea di fornitura archivio variazioni blocchi/sblocchi (cap. 2.3.3.4.)
Gestire le conferme applicative (da CAI) Cap. 2.4.	Segnalazione di rifiuto messaggi errati (cap. 2.4.1.1.)
	Conferma applicativa dei messaggi esatti, con funzione di inserimento (cap. 2.4.1.2.)
	Conferma applicativa dei messaggi esatti inviati, con funzione di cancellazione (cap. 2.4.1.3.)
	totali di traffico (cap. 2.4.1.4.)
Gestire i log applicativi Cap. 2.5.	Log messaggi (cap. 2.5.1.)
	Log competenza Enti segnalanti (cap. 2.5.2.)
	Log competenza Autorità competenti (cap. 2.5.3.)
Gestire l'eventuale acquisizione di informazioni storiche Cap. 2.6.	Acquisizione informazioni storiche (cap. 2.6.1.)
Gestire i livelli di sicurezza Cap. 2.7.	Livelli di sicurezza (cap. 2.7.1.)
Gestire la divulgazione delle informazioni Cap. 2.8.	Divulgazione file transfer (cap. 2.8.1.)
Gestire l'eventuale accesso dei privati all'Archivio Cap. 2.9.	
Gestire le fusioni Cap. 2.10.	
Gestire l'anagrafe aderenti Cap. 2.11.	
Gestire la conservazione dei dati Cap. 2.12.	



## ***2.2. PROCAR - Descrizione flussi/informazioni***

### **2.2.1. Dati generalizzati identificativi della testata messaggio**

I dati generalizzati del messaggio sono i seguenti:

- Tipo messaggio;
- Ordinante;
- Mittente;
- Ricevente;
- Destinatario;
- Banca ordinante originaria;
- Banca ordinante estera \*;
- Banca d'ordine estera \*;
- Banca intermediaria estera \*;
- Banca destinataria estera \*;
- Data di riferimento messaggio;
- CRO;
- CRO originario;
- Tipo richiesta;
- Riferimento/telefono funzione mittente/ordinante segnalante;
- Ritardo per cause di forza maggiore \*;
- Riferimento MLS Bankit.

\* dati previsti ma attualmente non utilizzati.

### 2.2.2. Dati carta

Il segmento PROCAR contiene le informazioni relative alle carte di debito e credito sottratte o smarrite, revocate e sbloccate (cfr. tabella 2).

La segnalazione è inviata alla CAI da parte dei seguenti Enti segnalanti:

- Banca trattaria-emittente;
- Poste Italiane SpA;
- Intermediari finanziari vigilati emittenti carte.

Sono stati individuati i seguenti dati specifici per il segmento PROCAR:

- Causale di blocco/sblocco (Tabella 2);
- Tipologia carta; (Tabella 1)
- ABI Emittente carta;
- ABI Banca di regolamento;
- CAB Banca di regolamento;
- Banca di regolamento (formalismo valido per l'estero) \*
- PAN carta;
- Data scadenza carta;
- Data inserimento blocco
- Data inserimento sblocco;
- Data fine validità blocco;
- Data caricamento CAI.

\* dati previsti ma attualmente non utilizzati.

La mancata o erronea segnalazione anche di un solo dato previsto nel file di alimentazione determina il rifiuto dello stesso e quindi la non iscrizione della carta in Archivio.

Tabella 1

<b>CODIFICA TITOLO</b>	<b>TIPOLOGIA DEL TITOLO DI CREDITO</b>
<b>01</b>	Carta di debito (circuito Bancomat)
<b>02</b>	Carta di credito
<b>03</b>	Altra tipologia di carta (es. moneta elettronica)
<b>04</b>	Carta di debito (altre tipologie non Bancomat, es. debito internazionale, Postamat, ecc.)

Tabella 2

<b>Causale di Blocco</b>	<b>Tipo Aggiornamento</b>	<b>Descrizione Causali di Blocco</b>	<b>Causale di Sblocco</b>	<b>Tipo Aggiornamento</b>	<b>Descrizione Causali di Sblocco</b>
<b>010</b>	I	Denunciata smarrita/sottratta	<b>099</b>	C	Sbloccata (in questo caso la carta torna regolare)
<b>020</b>	I	Carta revocata			

Tabella 3

<b>DA</b>	<b>PUÒ DIVENTARE</b>
<b>010</b> denunciata smarrita/sottratta	<b>099</b> sbloccata
<b>020</b> carta revocata	

## ***2.3. PROCAR - funzioni per gestione messaggistica input (da Enti segnalanti a CAI)***

### **2.3.1. Acquisizione messaggi**

Questa funzione permette di:

- diagnosticare i messaggi ricevuti dagli Enti segnalanti partecipanti alla procedura;
- inserire negli archivi della procedura le informazioni contenute nei messaggi dichiarati corretti;
- rifiutare al mittente i messaggi riscontrati errati.

Tali funzioni sono "trasversali" e pertanto devono intendersi comuni a tutti i segmenti previsti dalla CAI.

### **2.3.2. Diagnostica messaggistica**

L'Ente Responsabile effettua i controlli di tipo formale/applicativo e non di merito sui dati contenuti nelle segnalazioni PROCAR. In relazione a ciò, per ogni segnalazione pervenuta, l'Ente Responsabile provvede a controllare e a registrare in Archivio la relativa carta.

La responsabilità del merito e del contenuto della segnalazione è a carico del mittente.

Ogni messaggio ricevuto viene sottoposto ad una fase di diagnostica in modo da controllare la "bontà" delle informazioni in esso contenute.

I controlli si dividono in formali (es. obbligatorietà del dato, rispetto del formato, ecc.) e applicativi.

**Un errore riscontrato su qualsiasi dato trasmesso provoca lo scarto dell'intero messaggio.**

Tutte le date devono essere valorizzate su 8 posizioni (GGMMAAAA), salvo diversa indicazione (es. DATA SCADENZA CARTA).

Tutti i messaggi ricevuti/inviati dall'Archivio devono essere "memorizzati" in appositi log (cfr. capitolo "log applicativi").

Tali funzioni sono "trasversali" e pertanto devono intendersi comuni a tutti i segmenti previsti dalla CAI.

### 2.3.3. PROCAR - segnalazioni da Enti segnalanti a CAI

#### 2.3.3.1. Inserimento segnalazione blocco carta (da Enti segnalanti)

A seguito dei blocchi previsti dalla procedura gli Enti segnalanti devono inviare all'Archivio le informazioni relative alle carte oggetto di comunicazione.

Alla ricezione del messaggio, la CAI provvede a confermare applicativamente l'esito della fase diagnostica (esatto o rifiutato).

#### 2.3.3.2. Segnalazione di cancellazione blocco (sblocco) carta (da Enti segnalanti)

Tale facoltà è consentita unicamente all'Ente segnalante la posizione originaria da cancellare.

Gli elementi identificativi per individuare la carta da cancellare (sbloccare) sono:

- Ordinante/mittente;
- ABI Emittente carta;
- PAN carta.

#### 2.3.3.3. Richiesta estemporanea di fornitura dell'archivio globale blocchi (da Enti segnalanti/Autorità competenti)

E' prevista la funzione di richiesta estemporanea della trasmissione dell'archivio globale PROCAR secondo la seguente tipologia di fornitura:

- Archivio globale dei blocchi in corso di validità.

La CAI invierà al richiedente l'archivio globale in validità alla data di trasmissione del file riferito alla successiva chiusura del cut-off di alimentazione.

Per la costruzione del messaggio (standard applicativi e controlli) fare riferimento al documento delle Generalità SIA-RI-CAI GNR.

Le autorità competenti potranno richiedere tale servizio secondo le modalità concordate con l'Ente Titolare/Ente Responsabile.

*2.3.3.4. Richiesta estemporanea di fornitura dell'archivio variazioni blocchi/sblocchi (da Enti segnalanti/Autorità competenti)*

E' prevista la funzione di richiesta estemporanea della trasmissione dell'archivio variazioni giornaliera PROCAR contenente le ultime variazioni consolidate e divulgate al Sistema.

Per la costruzione del messaggio (standard applicativi e controlli) fare riferimento al documento delle Generalità SIA-RI-CAI GNR.

Le autorità competenti potranno richiedere tale servizio secondo le modalità concordate con l'Ente Titolare/Ente Responsabile.

## **2.4. PROCAR - funzioni per gestione conferme applicative (da CAI a Enti segnalanti)**

Tutte le richieste inviate dai mittenti sono confermate applicativamente dalla CAI.

Le conferme seguono lo stesso canale utilizzato dal mittente per inviare le segnalazioni originarie.

Viene inoltre inviato ad ogni aderente un messaggio di totale traffico.

Tali funzioni sono "trasversali" e pertanto devono intendersi comuni a tutti i segmenti previsti dalla CAI.

### **2.4.1. PROCAR - conferme da CAI a Enti segnalanti**

#### *2.4.1.1. Segnalazione di rifiuto messaggio errato (da CAI a Enti segnalanti)*

Questa funzione serve per comunicare al mittente che il messaggio inviato presenta errori di tipo formale e/o applicativo e pertanto viene rifiutato dalla CAI.

Il rifiuto del messaggio al mittente chiude, di fatto, il processo informativo tra la CAI e l'Ente segnalante originario, pertanto è come se alla CAI il messaggio errato non fosse mai arrivato.

Secondo gli attuali standard di rete, in caso di rifiuto la CAI deve riproporre lo stesso messaggio opportunamente implementato con i campi "codici di errore" (IDC098).

Vengono riportati massimo 5 errori (con la relativa codifica) e se il messaggio ne contiene di più, la quinta occorrenza contiene la codifica 999 - 999 che segnala al mittente l'esistenza di ulteriori errori oltre a quelli elencati.

#### *2.4.1.2. Conferma per segnalazione di inserimento (blocco) carta (da CAI a Ente segnalanti)*

I messaggi di segnalazione blocco che superano i controlli diagnostici, sono confermati applicativamente dalla CAI al soggetto mittente dell'inserimento, tramite l'invio di uno specifico messaggio.



Oltre ai dati generalizzati di testata, nella conferma verrà indicato il CRO ORIGINARIO, per consentire l'accoppiamento tra il messaggio originario e la conferma applicativa.

#### *2.4.1.3. Conferma per segnalazione di cancellazione (sblocco) carta (da CAI a Ente segnalante)*

I messaggi di cancellazione (sblocco) che superano i controlli diagnostici, sono confermati applicativamente dalla CAI al soggetto mittente della segnalazione, tramite l'invio di uno specifico messaggio.

Oltre ai dati generalizzati di testata, nella conferma verrà indicato il CRO ORIGINARIO, per consentire l'accoppiamento tra il messaggio originario e la conferma applicativa.

#### *2.4.1.4. Totali di traffico*

Alla fine di ogni giornata applicativa L'Ente Responsabile invia a tutti gli aderenti (mittenti) alla procedura un messaggio di totalizzazione del traffico effettuato - con modalità message switching - nella giornata stessa.

Viene totalizzata tutta la messaggistica RNI scambiata tra l'aderente e l'Ente Responsabile (messaggi esatti, messaggi errati, ecc.).

Questo messaggio viene inviato anche in assenza di traffico (valorizzato a zero).

Il traffico sarà totalizzato a livello di singolo segmento e pertanto dopo la chiusura applicativa di ogni segmento si attiverà la funzione di totalizzazione.

Per la costruzione del messaggio (standard applicativi) fare riferimento al documento delle Generalità SIA-RI-CAI GNR.

## **2.5. PROCAR - funzioni per gestione dei log applicativi**

Queste funzioni permettono di dare piena visibilità su tutta l'operatività effettuata sulla CAI (inserimenti, cancellazioni, ecc.).

### **2.5.1. PROCAR - Log messaggi**

Ogni messaggio ricevuto dalla CAI (inserimento, cancellazione, ecc.) aggiorna degli appositi archivi (log) consultabili TP dall'EnteTitolare/Ente Responsabile.

Tutte le operazioni relative all'Archivio, nell'ambito della singola giornata operativa, saranno corredate dal *timestamp* di elaborazione.

Vengono loggate anche le informazioni relative alla funzione di "divulgazione".

### **2.5.2. Log di competenza degli Enti segnalanti**

A differenza dei segmenti nominativi che prevedono specifici obblighi di tracciabilità delle consultazioni interne effettuate dall'Ente segnalante, per il PROCAR non è prevista alcuna funzione di "log" inquiry effettuati sull'archivio locale.

### **2.5.3. Log di competenza delle Autorità competenti**

Le Autorità competenti utilizzeranno i dati contenuti nell'archivio per l'esercizio delle proprie funzioni e, in ogni caso, nel rispetto delle norme di Legge e di Regolamento

## *2.6. PROCAR - gestire l'eventuale acquisizione delle informazioni storiche*

Il segmento PROCAR non prevede la gestione di informazioni storiche presenti negli archivi aziendali precedenti alla data di avvio della CAI.

## ***2.7. PROCAR - gestire i livelli di sicurezza***

### **2.7.1. PROCAR - Livelli di sicurezza**

Per il segmento PROCAR verranno adottati i seguenti livelli di sicurezza:

nell'ambito della RNI:

- per le funzioni di ALIMENTAZIONE e CONFERMA con modalità message switching, i livelli di sicurezza sono quelli previsti dalla crittografia di trasporto RNI;
- per le funzione di DIVULGAZIONE con modalità file transfer, i livelli di sicurezza sono quelli previsti dalla crittografia di trasporto RNI;

nell'ambito della RNI/RUPA (eventuale divulgazione verso le Autorità competenti):

- crittografia di trasporto RNI.

I livelli di sicurezza previsti e regolati nella documentazione tecnica sono riferiti unicamente ai rapporti tra la CAI e gli enti segnalanti che hanno richiesto la modalità di adesione diretta alla Centrale d'Allarme Interbancaria.

## 2.8. PROCAR - gestire la divulgazione delle informazioni

Le informazioni PROCAR vengono inserite nella CAI e rese disponibili, se richiesto, dall'Ente segnalante attraverso la seguente modalità:

- divulgazione flusso batch variazioni giornaliere (File Transfer).

Per evitare eventuali disallineamenti, e' comunque possibile richiedere alla CAI la fornitura estemporanea dell'Archivio PROCAR nella forma:

- globale dei blocchi in corso di validità.
- ultime variazioni giornaliere distribuite.

La divulgazione giornaliera (File Transfer) dei blocchi/sblocchi PROCAR sarà effettuata anche in assenza di movimentazione CAI; in questo caso saranno trasmessi unicamente i record di testa e coda con l'indicazione del contenuto a "zero".

L'invio, da parte della CAI, della divulgazione giornaliera avviene, di norma, in unica soluzione nell'ambito della giornata applicativa di riferimento.

In analogia con quanto definito per il segmento CAI, la divulgazione viene effettuata dall'Ente Responsabile ai soli aderenti diretti che, a loro volta, informeranno i propri tramitati (aderenti indiretti).

### 2.8.1. PROCAR - Dati divulgati

#### 2.8.1.1. PROCAR - Divulgazione file transfer

I dati previsti per la divulgazione tramite file transfer sono i seguenti:

- Tipo record;
- Mittente;
- Mittente con formalismo estero \*;
- Ricevente;
- Ricevente con formalismo estero \*;

- Data riferimento;
- Codice applicazione;
- Tipo ambiente;
- Tipo invio;
- Descrizione in chiaro del file;
- Identificativo file;
- Numero record del file;
- Check sum archivio globale blocchi in validità;
- Numero carte sulle quali è calcolato il check sum;
- Data creazione file;
- Timbro applicativo \*
- Riferimento/telefono funzione mittente/ordinante segnalante;
- Tipo richiesta;
- Causale segnalazione;
- Tipologia carta;
- ABI Banca di regolamento;
- CAB Banca di regolamento;
- Banca di regolamento (formalismo valido per l'estero) \*
- PAN carta;
- Data scadenza carta;
- Data inserimento blocco;
- Data inserimento sblocco;
- Data fine validità blocco;
- Ritardo per cause di forza maggiore \*;
- Data caricamento in Archivio CAI;

- Data divulgazione CAI.
- Tipo aggiornamento.

\* dati previsti ma attualmente non utilizzati.

## ***2.9. PROCAR - Gestire l'eventuale accesso dei "privati" all'Archivio***

I privati possono accedere all'Archivio tramite le seguenti modalità:

- consultazione presso gli enti segnalanti privati che utilizzano il proprio archivio locale;
- consultazione presso l'Ente Titolare.



## ***2.10. PROCAR - gestire le fusioni***

In caso di fusione l'Ente incorporante o il nuovo Ente, rileva nei confronti dell'Archivio, la posizione dell'originario Ente segnalante (es. eventuali cancellazioni, ecc.).

Pertanto l'Archivio gestirà i fenomeni di "fusione" successivi alla data di avvio del segmento CARTER (gestione legame tra codici ABI).

## ***2.11. PROCAR - gestire l'anagrafe aderenti***

Per consentire la corretta operatività di tutti gli aderenti alla procedura, l'Ente Responsabile dovrà gestire al suo interno l'anagrafe degli aderenti e delle relative modalità di adesione alla CAI (es. diretto, indiretto, tramite operativo, subentrante, data inizio/fine adesione, ecc.).

La modalità di adesione (diretto o indiretto) è generalizzata a livello CAI (non si può essere aderenti diretti per un segmento e indiretti per un altro).

## 2.12. PROCAR - conservazione dei dati

Secondo le indicazioni dell'Ente Titolare (Banca d'Italia) di seguito sono riportati i termini di conservazione delle informazioni PROCAR a livello della CAI - sezione centrale.

### SEGMENTO PROCAR

log messaggi input PROCAR A64 (da rete e cartacei)	in linea per 1 mese (solare) di calendario dalla data di elaborazione CAI; successivamente 10 anni di storico su apposito archivio, infine eliminazione fisica.
log messaggi output PROCAR A74 (da rete e cartacei)	in linea per 1 mese (solare) di calendario dalla data di elaborazione CAI; successivamente 10 anni di storico su apposito archivio, infine eliminazione fisica.
file divulgazione giornaliera PROCAR	1 mese (solare) di calendario dalla data di creazione del file (record AE1) CAI. Viene mantenuto un solo file per giornata e la lista dei riceventi; successivamente 10 anni di storico su cassetta (poi eliminazione fisica)
archivio dei blocchi PROCAR (*)	in linea per 2 anni (solari) di calendario; poi 8 anni di storico su apposito archivio, infine eliminazione fisica.
archivio storico blocchi-sblocchi carte (riservato sez. centrale CAI)	in linea per 2 anni (solari) di calendario; successivamente 8 anni di storico su apposito archivio, infine poi eliminazione fisica.

### FUNZIONI E MESSAGGI TRASVERSALI CAI (regole valide per tutti i segmenti CAI)

log messaggi input A61 (da rete e cartacei)	in linea per 6 mesi e 5 giorni (solari) di calendario dalla data di elaborazione CAI, successivamente eliminazione fisica.
log messaggi di totale traffico A79	in linea per 6 mesi e 5 giorni (solari) di calendario dalla data di elaborazione CAI, successivamente eliminazione fisica.
log messaggi rifiutati	in linea per 6 mesi e 5 giorni (solari) di calendario dalla data di elaborazione CAI, successivamente eliminazione fisica.

(\*) per garantire la coerenza dei check-sum, i termini di conservazione in linea degli archivi devono essere rispettati anche dagli enti segnalanti. Per quanto concerne invece i log e le altre informazioni, ad esclusione degli archivi gestiti anche dalle sezioni remote, si rammenta che i termini indicati sono relativi alla sezione centrale (Banca d'Italia) e, pertanto, dopo l'eliminazione fisica dei dati, non è possibile richiedere verifiche relative a tali periodi.

*Fine del documento SIA-RI-CAI FNZ (PROCAR)*